

Tariffe abbonamenti a l'Unità

Table with columns: Annuo, Sem., Trim. and rows for different subscription types like 'Sostenitore', 'Con l'ed. del lunedì', etc.

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1962

Ogni abbonato all'Unità raccolga fra i suoi amici, fra i suoi compagni di lavoro un nuovo abbonamento.

ANNO XXXIX NUOVA SERIE - N. 5 (35)



LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 1962

INASPETTATO RALLENTAMENTO DEI TEMPI DELLA CRISI DI GOVERNO

Gronchi indisposto rinvia le consultazioni

Gli oratori comunisti sul congresso d.c. e la crisi

ALICATA: situazione nuova e di lotte più avanzate

SIENA, 4. - Il compagno onorevole Mario Alicata, ha parlato a Siena in occasione del 41° anniversario della fondazione del Partito sul tema: «Per una reale svolta a sinistra».

BUFALINI: il Mezzogiorno banco di prova per la svolta

NAPOLI, 4. - Stamane al Teatro Mercadante il compagno Paolo Bufalini, della Direzione del P.C.I., ha tenuto un discorso su «La lotta dei comunisti per una svolta a sinistra».

Domani le dimissioni saranno comunicate alle Camere - Dibattito sul programma - Il settimanale della DC esalta l'atlantismo e l'unità di tutte le correnti intorno alla linea Moro-Fanfani

Una imprevedibile battuta d'arresto nell'itinerario della crisi: il Presidente della Repubblica, costretto a letto per un attacco influenzale febbrile, ha dovuto rinviare le consultazioni in programma per la giornata odierna.

DIBATTITO SUL PROGRAMMA Anche la sinistra socialdemocratica si mostra sensibile alla questione del programma.



Il Presidente Gronchi

zione delle imprese elettriche, che producono per il mercato e che distribuiscono la energia, l'impegno ad attuare la Costituzione nel campo scolastico, costruendo e attrezzando anzitutto le decine di migliaia di scuole che ancora mancano, la lotta a fondo contro l'evasione fiscale, l'esplicito riconoscimento legislativo dell'autonomia locale sono tutti punti essenziali e irrinunciabili di un vero programma di centro-sinistra.

Al temi di politica estera accenna anche il settimanale della DC. La discussione, in un editoriale di commento al congresso di Napoli, l'accanto serve per affermare che «la fedeltà ai patti politici e militari, l'anticomunismo, questi e altri punti fondamentali non sono mai stati messi in dubbio» dal congresso.

OPPOSIZIONE LIBERALE Il tema della difesa della spirito liberale, della lotta all'integra-

lismo in tutte le sue versioni, si ritrova al centro dei discorsi che vanno pronunciando, da alcuni giorni a questa parte, gli esponenti del P.L.I. che hanno già indossato la veste ufficiale degli oppositori. Ieri a Bari Pire Malaguzzi ha affermato che i liberali eserciteranno il ruolo di opposizione «senza isterismi, ma con la massima fermezza, facendo valere punto per punto la strada del progresso democratico contro quella del cedimento al marxismo, oggi imboccata dalla D.C. Noi vogliamo un popolo italiano interamente libero e interamente prospero, inserito spiritualmente, politicamente ed economicamente nell'occidente liberale. Non vogliamo che riesca il tentativo obliquo e antistorico di fare passo passo dell'Italia una specie di Jugoslavia democristiana, con La Pira o Nenni al posto di Tito».

La Direzione radicale, che ha eletto ieri l'avv. Leone Cattani nuovo segretario nazionale del partito in sostituzione dell'avv. Leopoldo Piccardi, ha invece preso atto con soddisfazione dei risultati del congresso di Napoli, che ha riconosciuto l'esigenza di una svolta magliorista di centro-sinistra e nella quale al P.S.I. compete un ruolo pari alle sue forze e al suo prestigio.

Prima invernale sul Cervino Nord

La terribile parete è stata scalata da due guide svizzere



ZERMATT - Veduta aerea avvicinata della parete nord del Cervino, conquistata ieri, dopo due giorni di scalata, da gli alpinisti svizzeri Willi Von Allmen e Walter Etter (in alto nella foto, indicati dai cerchietti in basso indicano gli alpinisti tedeschi ed austriaci).

(Nostro servizio particolare)

Dopo quattro giorni di drammatica incertezza

Ritrovata viva l'avvocatesa rapita dall'O.A.S. in Algeria

L'annuncio dato dalla polizia di Algeri, che si rifiuta di rivelare i particolari dell'operazione - Numerose vittime di attentati - Il governo algerino riunito a Tunisi - Oggi il discorso del generale De Gaulle

PARIGI, 4. - Mireille Glavmann, la giovane avvocatessa parigina rapita dai terroristi dell'O.A.S. ad Algeri, mentre si preparava a difendere un gruppo di patrioti musulmani, è stata ritrovata sana e salva. Ne ha dato l'annuncio oggi un lacconico comunicato della polizia di Algeri, che omette qualsiasi dettaglio sul ritrovamento. Un portavoce della delegazione generale di governo, interrogato in proposito, ha detto che «non è ancora possibile rivelare in quale modo sia giunta a liberarla».

Parlano gli avvocati condannati a morte

«La difesa dei combattenti del Fronte di Liberazione nazionale algerino da parte degli avvocati francesi di fronte ai tribunali francesi d'Algeria è ormai praticamente impossibile, per la completezza di cui i terroristi godono nell'amministrazione di governo». Questa è la sostanza delle dichiarazioni di un gruppo di avvocati del Foro parigino che partecipano a Roma alla Seconda Rencontre Internazionale sulla questione algerina.

L'Inter di nuovo sola



LA DOMENICA SPORTIVA Vincendo il derby con il Milan e sfruttando anche il pareggio della Fiorentina con il Catania, l'Inter è rimasta nuovamente sola in testa alla classifica.

Un treno della « Veneta » travolge un'automobile

Passaggio a livello incustodito: cinque morti sulla Parma-Suzzara



In sei mesi ben dieci sono state le vittime lungo la linea della ferrovia in concessione

GUASTALLA, 4. - Una spaventosa sciagura è accaduta, nel tardo pomeriggio presso Guastalla. Un'auto con cinque persone a bordo è stata travolta da un convoglio ferroviario a un passaggio a livello incustodito. Nessuno superstite. La terrificante tragedia è accaduta sulla linea ferroviaria gestita dalla Società Veneta. L'auto, una 1100 targata Mantova con a bordo 5 persone tutte da Viadana, verso le 18.30 nei pressi di Baccanello di Guastalla si è trovata di fronte a un passaggio a livello incustodito, segnalato semplicemente da una croce di S. Andrea. Il pilota ha tentato l'attraversamento a velocità ridotta. Proprio mentre la vettura era sulla strada ferrata e sopraggiunto da Parma, diretto verso Suzzara, un convoglio della Veneta L'auto, stata investita in pieno e trascinata per 170 metri, agganciata al paraurti della motrice. Due corpi, volati fuori dall'abitacolo dell'auto e scavalcati sui binari, successivamente venivano stritolati dai rottami della macchina e dalle ruote del treno. Le altre persone, imprigionate all'interno della vettura, decedevano all'istante.

GUASTALLA - L'auto e il treno della morte subito dopo l'incidente

(Continua in 8. pag. 8 col.)